



# MONTI E VALLI

SPAZIO PER ETICHETTA

Spedizione in abbonamento postale - art. 2 comma 20/C  
Legge 662/96 (Filiale di Torino).



Orari di segreteria:  
dal lunedì al venerdì 14,30 - 18,30  
E-mail: [segreteria@caitorino.it](mailto:segreteria@caitorino.it)  
Web: [www.caitorino.it](http://www.caitorino.it)

MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

GIUGNO 2001

## Associazione Italiana Preparatori Itinerari d'Arrampicata

di **Daniele Dazzi**  
(Presidente AIPIA)

*Dall'AIPIA riceviamo questo contributo che pubblichiamo con l'intenzione di aprire un nuovo costruttivo dibattito fra i Soci.*

Dopo tre giorni di raduno, l'Associazione Italiana Preparatori Itinerari d'Arrampicata ha visto muoversi nel suo interno una nuova vitalità e voglia di lavorare per una sempre maggiore sicurezza nelle falesie Italiane.

A questo proposito sono stati formati gruppi di lavoro che si occuperanno delle varie problematiche non solo riguardanti il problema chiodatura ma anche agli aspetti burocratici e procedurali inerenti all'argomento sicurezza.

L'AIPIA si propone come un'associazione che non vuole imporre delle regole. Lo spirito con la quale è nata è quello di fornire un supporto, un aiuto materiale a quelle persone che vogliono chiodare o richiodare un tiro, una falesia secondo certi criteri di sicurezza che sono stati individuati "sfruttando" il lavoro svolto da altri gruppi e l'esperienza dei suoi sostenitori.

Oltre ai requisiti di sicurezza ci sentiamo di ribadire il nostro no alle prese scavate. È chiaro che la nostra presa di posizione riguarda quelle situazioni in cui vengono creati degli itinerari fuori da ogni logica naturale. Ci possono essere delle eccezioni, per esempio quando si chiodano vie su conglomerato, oppure quando si modifica leggermente una presa per renderla meno

dolorosa. In questi casi pensiamo che un intervento eseguito con criterio possa essere accettato. Il rispetto della natura è un altro punto fondamentale del nostro impegno.

Per cercare di gestire nel miglior modo possibile le risorse del territorio pensiamo sia utile collaborare con le associazioni ambientaliste. Certo questo ci può portare a dover rinunciare alla chiodatura di qualche tiro, ma a praticare l'arrampicata in armonia con l'ambiente. C'è da aggiungere che dal raduno è nata la necessità di aprire e scambiare le nostre esperienze con altre realtà associative come **CAI**, FASI, UISP, Guide Alpine, inter-

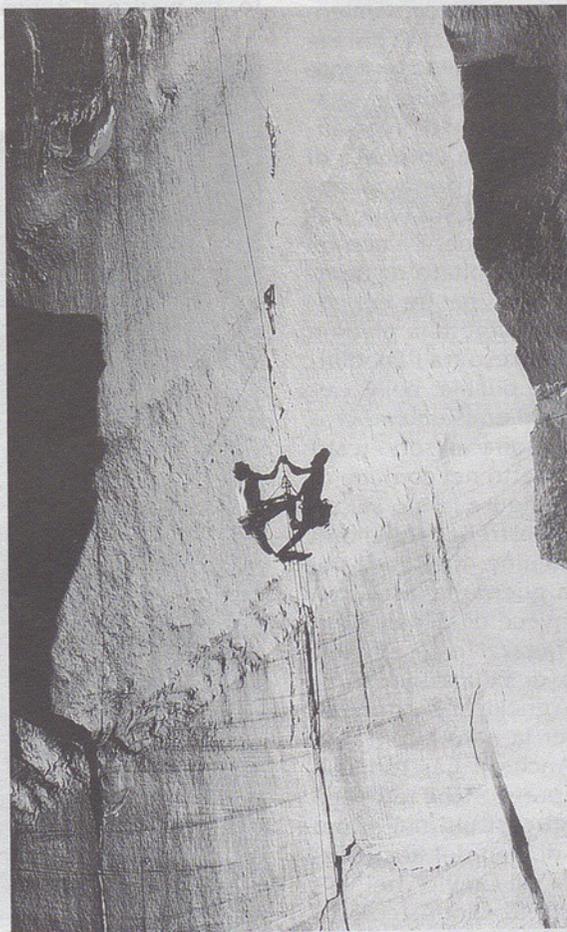
essate alla maggiore sicurezza delle falesie d'arrampicata che sta alla base fondamentale e scopo principale dell'AIPIA.

Visto il livello ottimale dei materiali in commercio è stato deciso di puntare una maggiore attenzione a quelle falesie bisognose di una richiodatura e che attualmente, seppur molto frequentate, hanno itinerari attrezzati con materiali scadenti come ad esempio spit da 8 mm o quant'altro, vecchi da anni e quindi messi al bando dall'associazione.

Durante l'incontro dei soci AIPIA si è anche dato inizio alla richiodatura a fittoni resinati di alcune vie al settore principale della Madonna della Rota (BS) dove ancora si attendono i finanziamenti della Comunità Montana locale. Non per ultimo si è dato vita ad un fondo chiodatura per raccogliere e distribuire risorse e rimborsi ai chiodatori che presenteranno progetti validi alla messa in sicura delle falesie Italiane.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede centrale dell'associazione: via A. Gramsci 18 25040 Bornato di Cazzago S. Martino - Brescia.

<http://www.geocities.com/RainForest/7512/aipia/Aipia.htm>



(foto H. Zok - Centro Documentazione Museo N.le della  
Montagna - CAI Torino)

## ARGOMENTI

**I vent'anni del Parco Orsiera-Rocciavrè**di **Stefano Delfino**

La marmotta, ormai, ha più di vent'anni. Tanti ne ha compiuti il Parco Regionale Orsiera-Rocciavrè, di cui il simpatico mammifero è simbolo. Precisamente l'anniversario sarebbe caduto nel 2000, poiché l'area protetta è stata istituita nel 1980; il Centro Documentazione Alpina però lo celebra quest'anno, con un libro che in realtà è un viaggio: un percorso fatto di 140 immagini, sui paesaggi e le atmosfere di un parco che, con i suoi quasi 11 mila ettari, è il più grande in provincia di Torino; ed è anche uno dei luoghi provinciali maggiormente preservati dal turismo di massa. Nato attorno ai gruppi montuosi dell'Orsiera (2878 m) e Rocciavrè (2778 m) dai quali prende il nome, il parco si situa sullo spartiacque tra la Valle del Chisone e la Val di Susa, comprendendo anche la testata della Val Sangone. L'interno dell'area è una vera e propria cornucopia per fauna e flora, interessi escursionistici e culturali in senso lato. Ben 11 laghi testimoniano l'erosione glaciale; mentre il gradiente altitudinale (si parte da 900 m s.l.m.) permette alle più svariate specie vegetali e animali di convivere nel parco. A cominciare dalle 5 specie di Ungulati, tra le quali il cervo e il capriolo reintrodotti dal vicino Bosco di Salbertrand, e il muflone, non autoctono ma proveniente da un'attigua Azienda Faunistica Venatoria. E poi rapaci come l'aquila reale e quel piccolo anfibio che tante leggende e tanto timore ha suscitato nei secoli: la salamandra alpina. Invece la diversa esposizione dei versanti è una festa per la flora, il che significa da un punto di vista estetico ricchezza di scorci e colori: si passa dai boschi di latifoglie, lariceti e abetine della Val Susa alle vaste pinete e praterie alpine della Val Chisone. E l'uomo? In questa sorta di paradiso terrestre ha abitato da sempre. Lo rivela il sito preistorico di Balm'Chanto, nel comune di Roure; qui sono stati rinvenuti oggetti in pietra e ceramica, risalenti ad un periodo compreso tra l'Eneolitico e l'Età del Bronzo. L'arte rupestre pullula, nelle vallette e all'ombra delle creste: coppelle emisferiche, croci, figure umane stilizzate. Presenze monacali sono testimoniate dalla Certosa di Montebenedetto nel comune di Villarfochiardo (XIII secolo), mentre figure meno sferiche rievocano i forti, da quello di Fenestrelle a quello di Serre-Marie: ricordano le lotte di confine, ripetutesi nei secoli, tra Francia e Savoia. Oggi la guerra ha lasciato il posto allo studio, e a Pra Catinat, invece di soldati e accampamenti, si possono vedere ragazzi e insegnanti provenienti dal sottostante Centro di Educazione Ambientale. Ubicato nell'ex sanatorio Agnelli, si propone di trasmettere l'amore e il rispetto per la natura, oltre ad essere la sede legale del parco. Anche il Cai Torino è presente nel parco, non da epoche preistoriche ma poco ci manca. Perché gestisce due rifugi costruiti nel primo dopoguerra: il "Toesca" ai 1710 m di Pian del Ròc (Busoleno) con 30 posti letto; il "Geat - Val Gravio" nel valone omonimo (1310 m, comune di S. Giorio) con 24 posti più 9 in locale invernale. Partendo da qui sono possibili molte ascensioni: tra le altre le Punte Villano, Malanotte, Cristalliera, il Monte Orsiera.

## VITA della SEZIONE

*Programmi, attività e iniziative**di Sottosezioni, Gruppi,**Commissioni e Scuole***La gita del mese**a cura di **Laura Spagnolini**

*La Redazione di "Monti e Valli" propone l'uscita sociale ritenuta più interessante fra quelle del programma coordinato.*

**Traversata Alagna - Macugnaga**

*"Se c'è un monte sulle Alpi che in maestosità può paragonarsi alle cime dell'Himalaya, questo è il Monte Rosa con la sua grande parete orientale dal dislivello di 2.500 metri che precipita verso Macugnaga" (Silvia Metzeltin).*

Volete scoprire la Val Sesia e ammirare il grandioso massiccio del Monte Rosa camminando? Se avete un buon allenamento, un pizzico di curiosità per la storia dei Walser, una pro-



Architettura Walser in Valle Sesia (foto M. Brusa)

rompente voglia di stare insieme, questa traversata propone un percorso escursionistico e naturalistico di grande interesse e varietà, ma anche un itinerario "nella storia e nell'anima" dell'antico popolo alpino, i Walser, in quanto i Walser calarono ad Alagna dal Colle del Turlo (m. 2738), "piccola porta", che raggiungeremo imboccando il sentiero GTA dalla Cascata dell'Acqua bianca (m. 1495) sopra Alagna, lungo la strada militare costruita dagli Alpini. E' un percorso escursionistico che ripercorre gli itinerari seguiti dai coloni nelle loro migrazioni. Dal Colle del Turlo, ammirati i laghi omonimi, scenderemo attraverso il Dosso dei Caproni al bivacco Lanty (m. 2150) prima e all'Alpe Schena (m. 2037) poi, per raggiungere la Val Quarazza e quindi la Valle Anzasca con la borgata Piana (m. 15613) e infine Macugnaga.

Pernoteremo al Rifugio Pastore, situato in bella posizione al cospetto del grandioso versante valsesiano del Monte Rosa. Non potrà mancare la visita all'architettura delle case di Alagna, che rappresentano uno dei richiami più interessanti. Molto diffusi sono gli "stadal" o "stodal" o "stadel", cioè i granai montati sui "funghi" di sasso e legno per sbarare l'accesso ai roditori e per consentire la necessaria aereazione ai prodotti che vi erano conservati.

Potremo osservare le case avvolte dai loggiati lignei, con griglie disposte a pannelli modulari e destinate all'essiccazione del fieno, della segale e della canapa. A tal proposito è prevista la visita al Museo di Alagna, dove, tra le curiosità, figurano molti esemplari di attrezzi usati dagli antichi alagnesi e particolari della storia Walser.

Ci auguriamo che la gita proposta sia accolta favorevolmente da tutti Voi che assiduamente ci leggete e da tutti coloro che desiderano conoscere queste valli stupende del Piemonte.

La gita è organizzata dalla Sottosezione UET e dal Gruppo Giovanile per i giorni 30 giugno e 1° luglio.

## Gite in collaborazione ed intersezionali

### 10 giugno: Valloire - T - Maurienne (F)

Partenza: Valloire 1430 m; dislivello: 450 m; tempo complessivo: 3 h 30'

Periplo delle Gorges de l'Enfer; accompagnamento a cura del CAF.

### Organizzazione: Sottosez. CRAL/CRT e CAF Maurienne

Capi gita: L. Marchisio (AE, Direttore), V. Stroppiana  
Iscrizioni: giovedì 7.6

### 24 giugno: Riserva protetta Lautaret - E - Delfinato (F)

Partenza: Colle del Lautaret; dislivello in salita: 100 m, in discesa: 450 m; tempo complessivo: 3 h

Sentiero balcone al Lago Plan de l'Alpe, toccando Le Pied du Col e Villar d'Aren. Percorso poco conosciuto, ma unico nel suo genere.

### Organizzazione: Sottosez. CRAL/CRT e CAF Maurienne

Capi gita: L. Marchisio (AE, Direttore), M. Tamietti  
Iscrizioni: giovedì 21.6

### 30 giugno e 1 luglio: Traversata Alagna - Macugnaga - E Valle Sesia - Valle Anzasca

1° g - Partenza: località Acqua Bianca 1500 m; dislivello: 75 m; tempo: 15'

2° g - Partenza: rif. "Pastore" 1575 m; dislivello: 1163 m; tempo complessivo: 6 h circa

Superba traversata al cospetto del Monte Rosa, su belle mulattiere, transitando per il Passo del Turlo.

### Organizzazione: Sottosezione UET e Gruppo Giovanile

Capi gita: L. Spagnolini; E. Bailone, P. De Alexandris  
Iscrizioni: entro il 22.6

## Proiezioni

La Commissione Tutela Ambiente Montano, in collaborazione con l'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali), presenta mercoledì 13 giugno, ore 21 nel salone della Cavalierizza, v. Verdi 9 - Torino

### I selvatici delle Alpi piemontesi conferenza con proiezioni

## Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" del CAI Torino

Via G. Giardino, 48 - Torino. Tel. 011 6600302. Il bar - ristorante osserva il seguente orario:

lunedì chiuso; dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 24; domenica, dalle ore 9 alle ore 15.

Si informano i Soci che è funzionante il dehòrs del bar - ristorante, allestito sotto gli alberi del nuovo cortile del Centro Incontri, luogo ideale per trascorrere le serate estive in compagnia.

**Si ricorda anche che al Centro Incontri è possibile effettuare o rinnovare l'iscrizione al CAI Torino.**

## La Stampa

Convenzione speciale riservata ai soci del CAI Torino:

**Sconto del 10% sui nuovi abbonamenti e sui rinnovi**

Tariffe base abbonamenti				2001 Sconto 10% soci	
gg	Copie	Postale	Metropoli*	Postale	Metropoli*
sett	invio	(1000)	(1250)	(900)	(1125)
7	359	359.000	449.000	<b>323.000</b>	<b>404.000</b>
6	308	308.000	385.000	<b>277.000</b>	<b>346.000</b>
5	257	257.000	321.000	<b>231.000</b>	<b>289.000</b>

\* (Torino e, in parte, Venaria, Pinerolo, Moncalieri, Orbassano, S. Mauro T.se, Settimo T. se).

Abbonarsi è semplice, comodo e piacevole come leggere La Stampa. **Contattare dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 18 la Sig.ra Elia Crapanzano al n° 011 3489403.**

## Gruppo Escursionistico CEDAS FIAT

Pubblichiamo, per completezza di informazione verso i Soci, le iniziative del Gruppo Escursionistico CEDAS FIAT non comprese tra le attività ufficiali del CAI Torino.

**3 giugno: Monte Zerbion 2719 m - E - Val d'Ayas**  
Località di partenza: Barmasc 1828 m

**17 giugno: Monte Scaletta 2840 m - E - Valle Stura**  
Traversata da Pont Oronaye 1948 m ad Argentera

**30 giugno e 1 luglio: Albaron di Savoia 3627 m - F**  
Pernottamento al rifugio "Gastaldi".

**1 luglio: Punta Regina 2388 m - E - Val d'Ayas**  
Località di partenza: Estoul 1815 m

## Sottosezione SUCAI



**24 giugno: Capanna "Gervasutti"**

Sono oramai terminate da tempo le gite di sci alpinismo con la neve per i neofiti, ma stanno per prendere il via le numerose gite sociali estive prettamente alpinistiche.

Si inizierà quindi con la classica gita alla Capanna "Gervasutti", aperta a tutti i nuovi e vecchi Sucaini e non.

È bene ricordare che si tratta di una gita d'alpinismo, quindi è richiesta l'attrezzatura d'alta montagna (picca, ramponi, imbrago, scarponi da ghiaccio).

Per ulteriori informazioni telefonare a Giovanni Filippello (011/501369).

Nel mese di maggio è uscito *Album Sketc*, in cui saranno indicate le proposte di attività estive e autunnali.

In ottobre organizzeremo un'uscita alpinistica al Monte Bo in ricordo di Maria Cristina Rosazza. Nel prossimo numero di *Monti e Valli* e di *Album* vi daremo tutte le informazioni.

## Sottosezione GEAT



**16 e 17 giugno: Pic du Thabor 3203 - PD - Valle Stretta**

Pernottamento e partenza: rif. "III Alpini" 1769 m; dislivello: 1430 m; tempo: 5h

Ad inizio stagione una facile gita ai confini della Valle Stretta, sulla punta gemella (e più alta) del consociutissimo Tabor.

Capi gita: R. Guglielmetti, M. Gillio, P. Tagliaferri  
Iscrizioni: giovedì 14.6

**24 giugno: Punta Lagone 1598 m - E - Valle Sesia**

Partenza: Campertogno 815 m; dislivello: 813 m; tempo: 3 h  
Piaciuta gita escursionistica nella pittoresca Valle Sesia, nei luoghi che furono di Fra' Dolcino.

Capi gita: G. Viano, G. Biorcio  
Iscrizioni: giovedì 21.6

**Attenzione:** la gita seguente, inizialmente prevista per il 30.6 - 1.7, è stata posticipata di una settimana per ragioni organizzative.

**7 e 8 luglio: Punta Kurz 3496 m - F - Valpelline**

1° g. - Partenza: Place Moulin 1918 m; dislivello: 900 m; tempo: 4 h

2° g. - Partenza: rif. "Nacamuli" 2818; dislivello: 600 m; tempo: 3 h

Dopo il successo della Aguille d'Oren, si ritorna al rifugio "Nacamuli" per l'altra classica ascensione della comba del Collon.

Capi gita: L. Rosso (INSA), M. Marinai  
Iscrizioni: giovedì 5.7

## Sottosezione di Santena



**10 giugno: Rocca dell'Abisso 2755 m - E - Val Vermenagna**

Partenza: Colle di Tenda 1871 m; dislivello: 884 m; tempo: 3h

Primo rilievo delle Alpi Marittime dal Colle di Tenda, la Rocca dell'Abisso, massiccia e isolata, offre una bella vista sulla pianura cuneese.

Capi gita: P. Tosco, A. Guerreschi

Iscrizioni: entro giovedì 7 giugno

**24 giugno: Bivacco Davito 2360 m - E - Valle Soana**

Partenza: Tressi 1175 m; dislivello 1185 m; tempo: 3 h 15'  
Nel selvaggio e solitario Vallone Lavina, proponiamo la consueta escursione di controllo ed eventuale manutenzione del bivacco.

Capi gita: G. Montrucchio, A. Janni

Iscrizioni: entro giovedì 21 giugno

Per informazioni e curiosità si può consultare il sito Internet, all'indirizzo: [www.caisantena.cjb.net](http://www.caisantena.cjb.net)  
e-mail: [caisantena@infinito.it](mailto:caisantena@infinito.it)

## Sottosezione UET



**3 giugno: Lago Liamau - E - Valchiusella**

Partenza: Fondo; tempo di salita: 5 h  
Da Fondo fino a Tallorno, Alpe Sucas, Lago Sucas, Alpe del Prà; aggirata la Punta Liamau, si giunge all'omonimo lago.

Capi gita: D. Biolatto (AE), P. Marchello

Iscrizioni: entro venerdì 1.6

**16 e 17 giugno: Cima Pian Ballaur 2579 m - E - Valle Ellero**  
Partenza: Rastello 826 m; pernottamento al rif. "Città di Mondovì".

Una gita insolita nella selvaggia Valle Ellero, alla scoperta di un raro menhir celtico.

Capi gita: A. Micheletta, L. Savoldi, D. Bonino, M. Fanton  
Iscrizioni: entro venerdì 1.6

**30 giugno e 1° luglio:** vedi rubrica "gite in collaborazione"

**14 e 15 luglio: Rocciamelone 3538 m - F - Valle di Viù**

Partenza: Malciaussia; pernottamento al rif. "Tazzetti".

Tempi di salita: 1° g. 2 h 30'; 2° g. 3 h 30'

Capi gita: G. Mantelli (AE), M. Camelin, G. C. Trinco.

Iscrizioni: entro venerdì 29.6

## Gruppo Giovanile



**3 giugno: Punta De La Pierre 2653 m, Punta del Drinc 2663 m, Colle Tza Setze 2820 m - E - Valle d'Aosta**

Partenza: Loc. Pan Perdù 2017 m; dislivello: 803 m; tempo: 4 h

Bella e non faticosa "cavalcata" di cresta sopra alla conca di Pila.

Capi gita: R. Miletto (AE, Direttore), G. Miceli, L. Leone

Iscrizioni: giovedì 31.5

**30 giugno - 1° luglio:** vedi rubrica "Gite in collaborazione"

**15 luglio: Cima del Vallonetto 3217 m - EE**

Valle di Rochemolles

Partenza: Grange la Croix 1959m; dislivello: 1258 m; tempo: 5 h

Impegnativa e appagante salita ad una delle cime minori della Val di Susa. Zona ricca di vestigia dell'ultima guerra.

Capi gita: R. Miletto (AE, Direttore), L. Leone

Iscrizioni: giovedì 12.7

## Commissione Tutela Ambiente Montano

a cura di **Ercole Perucca**



### "Ij Castej 'dle Rive" del Rio Grande

Pochi sanno che poco prima di Chialamberto, sulla sinistra orografica della Val Grande di Lanzo, nei pressi del Rio Paglia ci sono alcuni "cicio 'd pèra", particolari fenomeni di erosione che presentano un "corpo" di terra sormontato da un "cappello" roccioso, il tutto frutto del lento lavoro di erosione del vento e, soprattutto dell'acqua; alcuni sono alti quasi 10 metri. Pur se non celebri come quelli che si trovano a Villar San Costanzo (vicino a Droneo), anche i "cicio 'd pèra" della Val Grande (che localmente sono chiamati *Castej 'dle Rive*) meritano di essere conosciuti e valorizzati. Proprio per valorizzarli il CAI di Lanzo e la commissione TAM (manutenzione sentieri) del CAI Torino e UGET di Torino hanno pulito il sentiero e apposto la segnaletica.

Chi desidera vedere queste curiosità naturali, poco prima di Chialamberto deve girare a destra per Volpetta e, lasciata la macchina nei pressi della chiesetta, seguire le indicazioni per Candiela - Vonzo. Dopo pochi metri una bacheca del CAI posta all'inizio del sentiero che si apre un varco nei pressi di un muretto illustra questi fenomeni di erosione. Il sentiero, in alcuni tratti molto ripido, offre interessanti squarci panoramici sulla vallata sottostante. Poco prima di arrivare in vista dei "Castej 'dle Rive" l'alluvione dello scorso anno ha scavato un solco nella montagna trascinando a valle alberi e pietrame, pertanto in caso di maltempo si consiglia di abbandonare velocemente la zona. Raggiunta la zona dei "Castej" non esiste un vero sentiero di collegamento fra loro, ma una segnaletica che lascerà all'escursionista attento non solo il piacere della loro scoperta nella fitta boscaglia, ma l'osservazione della formazione di nuovi "Ciciu".

### Programma manutenzione sentieri

**23 giugno:** a seguito dei disastri avvenuti nello scorso autunno, controllo e rifacimento segnaletica sull'itinerario ad anello Ala di Stura - Lago Lusignetto - Lago di Viana - Ala di Stura - (in preparazione alla gita sociale del 2 settembre).

**15 settembre:** Itinerario da definire (in collaborazione con enti locali).

Sono naturalmente bene accetti consigli, suggerimenti, informazioni. Si ricorda che non è necessaria alcuna competenza specifica né attrezzatura ma esclusivamente buona volontà.

### Gite sociali

**3 giugno: Escursione botanica - E - Valle Maira**

Partenza: Bassura di Stroppio 927 m; dislivello: 600 m; tempo: 6 h

Giro ad anello alla scoperta di notevoli varietà arboree, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato.

Capi gita: V. Tarone, E. Raina (CFS)

Iscrizioni: giovedì 31.5 c/o Sez. UGET

**10 giugno: Traversata Nèvache - Bardonecchia - E**

Vallée de la Clarée (F) - Valle Stretta

Partenza: Nèvache 1640 m; dislivello in salita: 500 m; dislivello in discesa: 700 m; tempo: 5 h

Attraverso la foresta demaniale di Nèvache, le curiose formazioni geologiche dette "damoiselles" e gli inghiottitoi carsici dell'altopiano del Thures.

Capi gita: F. Barneaud, P. F. Bertone

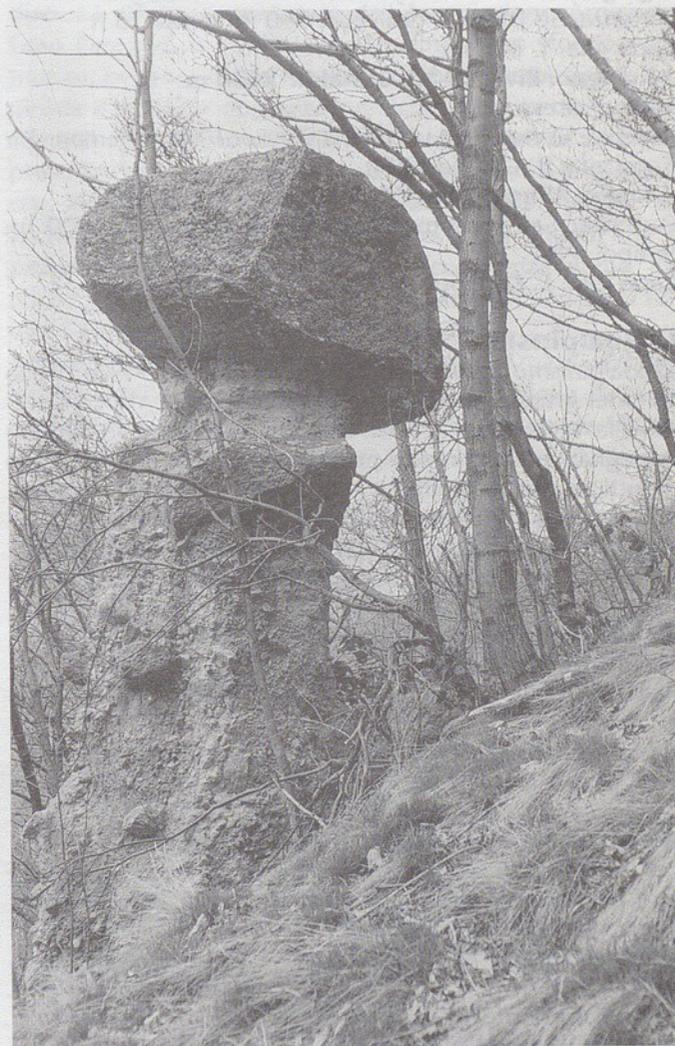
Iscrizioni: giovedì 7.6 c/o Sezione UGET

**24 giugno: Laghi del Parco del Monte Avic - E**  
Valle d'Aosta

Partenza: La Volla 1307 m; dislivello: 1185 m; tempo: 3 h  
Attraversamento di una delle rare "zone umide" della Vallée, tra laghi multicolori e verdi pascoli: particolarmente interessante la vegetazione alpina. In collaborazione con l'Ente Parco

Capo gita: S. Schirripa

Iscrizioni: giovedì 21.6 c/o Sezione UGET



Uno dei "Castej 'dle Rive" del Rio Grande (foto E. Perucca)

## Sottosezione CRAL/CRT

**CRAL CRT**

**10 giugno:** vedi rubrica "Gite in collaborazione".

**24 giugno:** vedi rubrica "Gite in collaborazione".

**8 luglio: Sentiero balcone di Bonneval sur Arc - T**  
Maurienne (F)

Partenza: Bonneval sur Arc 1783 m; dislivello: 482 m; tempo complessivo: 5 h

In collaborazione con il CAF, facile escursione panoramica con arrivo al Plan de l'Aigle 2322 m.

Capi gita: L. Marchisio (AE), G. Gnocchi

Iscrizioni: 5.7 c/o Sezione di Torino

## Sottosezione di Chieri

cura di **Marco Lavezzo** e **Beppe Boccassi**

### Escursionismo

Il gruppo escursionismo del Cai di Chieri propone per quest'inizio d'estate alcune facili gite: l'occasione migliore per avvicinarsi alla natura e godere di angoli suggestivi delle nostre montagne.

#### **3 giugno: Palon di Resy 2675 m - E - Val d'Ayas**

Partenza: St. Jacques; dislivello: 990 m; tempo: 3 h  
Capo gita: T. Toniolo

#### **17 giugno: Bivacco "C. Gastaldi" 2630 m - E**

Valle di Gressoney

Partenza: Gressoney La Trinité; dislivello: 1006 m; tempo: 3 h

Capo gita: B. Gastaldi (AE)

#### **1 luglio: Rifugio "Pagañ" 2650 m - E - Valle Gesso**

Partenza: San Giacomo d'Entracque; dislivello: 1400 m; tempo: 4 h

Capo gita: L. Defilippi

### Cicloalpinismo

Cicloalpinismo, ovvero escursioni in mountain bike. Nello stile del gruppo, le nostre gite spaziano dalle Alpi Marittime alla Valle d'Aosta, alternando percorsi facili ad altri più impegnativi: in tal modo possiamo soddisfare le esigenze di tutti, esperti e neofiti.

#### **10 giugno: Le Miniere di Cogne 2386 m - BCA**

Partenza: Lillaz; dislivello: 850 m ca; lunghezza: 21 km ca

*Gli antichi sentieri della magnetite di Colonna*

Capo gita: N. McGill, G. Barattia

#### **24 giugno: I Forti del Colle di Tenda 2284 m - MC+**

Valle Vermentagna

Partenza: Colle di Tenda; dislivello: 600 m ca; Lunghezza: 20 km ca.

*Architetture militari sulla più antica carrozzabile delle Alpi*

Capo gita: A. Paruzzo, A. Bagatin

### Attenzione al cambio di programma:

Per motivi organizzativi, sono state cambiate le date delle gite previste nel prossimo mese di luglio. Il nuovo programma è quindi il seguente:

#### **14 e 15 luglio: Rif. "Scarfiotti" - Colle Sommeiller - BCA+**

Valle di Rochemolles

Chiusura iscrizioni al raggiungimento di 20 partecipanti e comunque entro il 24.6

#### **29 luglio: Colle Lauson 3296 m - OCA - Valsavarenche**

### Informazioni ed iscrizioni

Il giovedì sera precedente l'uscita presso la sede CAI di piazza Pellico, 3 - Chieri, oppure telefonicamente presso i seguenti recapiti:

*Escursionismo:* Luigino Defilippi: 0119.472.590; Antonella Basso: 0119.413.258; Tiziano Ronco: 0 119.422.613.

*Cicloalpinismo:* Marco Lavezzo: 0119.422.235; Davide Manolino: 0119.471.258

## Coro "Edelweiss"

**29 e 30 giugno - 1° luglio:** partecipazione al Festival del canto corale in Val Pusteria



## Sottosezione di Settimo T. se

### **10 giugno: Punta del Rous 2535 m - E - Val d'Ala**

Partenza: Molette 1341 m; dislivello: 1200 m; tempo: 4 h  
*Percorso di tappa G.T.A. fino al col del Trione con salita finale sulla panoramica vetta.*

Iscrizioni: giovedì 7.6

### **24 giugno: Becca di Falconetta 3010 m - EE - Val d'Ayas**

Partenza: Mandriou 1835 m; dislivello: 1180 m; tempo: 3 h 30'  
*Nota anche come Bec di Nana, è l'ultimo tremila della costiera del gran Tournalin. Possibile il giro ad anello dal col Vascoccia al col di Nana.*

Iscrizioni: giovedì 21.6

### **8 luglio: Punta Rognosa del Sestrierès 3280 m - E - Val Chisone**

Partenza: diga del Chisonetto 2160 m; dislivello: 1120 m

*Classica escursione con vastissimo panorama.*

Iscrizioni: giovedì 5.7

## RECENSIONI

È uscita edita da Grossi di Domodossola la terza edizione della guida "**Sci alpinismo in Valdossola**", di Loris Bonavia e Mauro Previdoli.

Il volume, stampato in un formato più tascabile ed aggiornato con 12 nuovi itinerari, comprende gite scialpinistiche nelle valli Ossolane (Anzasca, Antrona, Bognanco, Sempione, Divedro e Cairasca, Devero, Antigorio e Formazza, Vigezzo).

Le escursioni con gli sci comprendono percorsi effettuabili in tutto il periodo invernale e primaverile, con ogni tipo di difficoltà.

E' possibile richiedere il volume alla libreria Grossi di Domodossola (telefono 0324/242743, fax 0324/482356), o a Loris Bonavia, telefono 0324/46565, e - mail : [shakwe@libero.it](mailto:shakwe@libero.it)

A un decennio dalla scomparsa di Gianni Calcagno, viene alla luce quello che è stato il suo scritto autobiografico più sentito e che dagli anni '70 ad oggi era rimasto sconosciuto. Membro del GHM francese e del CAAI, Calcagno confessa paure e speranze, gioie e delusioni che hanno caratterizzato una carriera straordinaria: dalla scelta del dilettantismo ad oltranza, alla tragedia dell'Annapurna, all'epico incontro con Don Whillans dopo il fantastico exploit in Hindu- Kush a fianco di Machtetto, fino alla scoperta della piolet-traction o al free climbing sulle rocce di Finale Ligure.

Soprattutto, dal diario emerge un concetto fondamentale del moderno alpinismo extraeuropeo: la scelta innovativa di un tipo di spedizione leggera, che opera ad alta quota con la tecnica alpina, basandosi sull'azione di pochi componenti disposti a rischi e fatiche spaventose per effettuare l'ascensione in tempi ridottissimi e senza supporti esterni.

*Gianni Calcagno: Stile Alpino, un decennio di scalate;* Valda editori, 296 pagine + 24 tavole fuori testo.

## Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"



### Mostre

Durante il normale orario di apertura (tutti i giorni dalle 9 alle 19), è possibile visitare fino al 15 luglio la mostra fotografica **"Il laboratorio dell'Alpinismo"**, dedicata a Francesco Ravelli. Il titolo allude volutamente al mitico negozio di corso Ferrucci 70 a Torino dove Ravelli, insieme ai fratelli Pietro e Zenone prima e al figlio Leonardo poi, aveva saputo creare un punto di riferimento (un vero "salotto dell'alpinismo") per gli appassionati di discipline alpine. La mostra ripercorre un aspetto poco noto di Francesco Ravelli, conosciuto appunto più per il suo negozio e per le sue imprese alpinistiche di assoluto valore: quello di raffinato cercatore di immagini. L'elemento espositivo centrale è un nutrito corpus fotografico attorno al quale trovano posto oggetti, documenti e reperti d'epoca.

La mostra **"100 scatti per il 2000 - 10 fotografi per le montagne del nuovo millennio"** (già esposta lo scorso anno al Museomontagna), sarà allestita dal 15 giugno al 7 luglio a Toyota (Giappone) nell'ambito della programmazione ufficiale delle manifestazioni "Italia in Giappone 2001".

### Videomontagna 2001

Le proiezioni al Museomontagna vengono ripetute a ciclo continuo per una settimana ciascuna, durante l'orario di visita. Per maggiori informazioni sulla programmazione è possibile telefonare, in orario d'ufficio, alla segreteria del Museo (011.6604104), dove si può anche richiedere il programma completo della rassegna.

videomontagna

2001

#### 28 maggio - 3 giugno: Tormenta d'amore

(1ª parte, durata 90'), dal romanzo "La grande crevasse".

#### 4 - 10 giugno: Tormenta d'amore (2ª parte, durata 90').

**11 - 17 giugno: A higher calling**, la storia di sei amici e della loro esperienza in Nepal col parapendio (45').

**18 - 24 giugno: La leggenda dell'uomo lontra**, in Vietnam Bao vive e pesca con la sua lontra ammaestrata.

**25 giugno - 1 luglio: L'uomo e l'elefante**, in India Chami ed il suo elefante Ana hanno condiviso quarant'anni di vita (26'); **La città delle scimmie**, Deva, zingaro hindu, porta nei villaggi dell'India uno spettacolo con le sue scimmie (26').

**2 - 8 luglio: Il signore delle aquile**, la storia del kazako Alik e della sua aquila reale Tengere, uniti per cacciare (26'); **Il padre dei cammelli**, Punmaram guida la più grande mandria di cammelli dell'India (26').

### Forte di Exilles

L'orario di visita è continuato dalle 10.30 alle 18.30, tutti i giorni escluso il lunedì. Oltre alle complesse architetture della secolare fortezza, è possibile visitare due aree museali allestite all'interno ed effettuare due percorsi di visita guidata. I turisti più sportivi, ultimata la visita del Forte e raggiunto nuovamente il parcheggio, possono avventurarsi lungo il sentiero che si diparte a SX immediatamente prima della salita di accesso: esso permette di costeggiare l'imponente fortezza lungo il lato della Dora e di scorgerne alcune insolite angolazioni. Giunti al termine del sentiero, vale la pena allungare di qualche passo il percorso e visitare nell'abitato di Exilles la Chiesa di S. Pietro (XI secolo) che tanta parte ha avuto nel famoso miracolo del Corpus Domini.

## NOTIZIE in BREVE

• **Nuovo rifugio.** L'estate 2001 porta un nuovo rifugio escursionistico nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. Si tratta del "Massimo Mila", a Ceresole Reale, a ridosso del lago artificiale dell'AEM. Il rifugio, 35 posti, riutilizza una palazzina dell'Azienda, ed è inserito nel "Centro alpino Villa" comprendente anche la Foresteria Amici del Gran Paradiso. La struttura, realizzata dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, è dedicata a Massimo Mila, storico della musica, per anni critico musicale de *La Stampa*, storico, alpinista e scrittore di montagna, scomparso tredici anni or sono. Il coro alpino della SAT accompagnerà la serata di presentazione del rifugio, sabato 23 giugno. È il primo di una serie di appuntamenti che, con cadenza mensile, da accompagneranno l'entrata in funzione del rifugio, che si propone non solo come punto di accoglienza alpina, ma anche come centro "propulsore" di attività culturali. Il numero telefonico del rifugio è 0124 953230.

• **Mini corso di fotografia in montagna.** *Arnica - Progettazione Ambientale* organizza per sabato 7 luglio 2001 un workshop di fotografia in montagna, coordinato da Michele Vacchiano, che si svolgerà nel Vallone del Roc (Valle dell'Orco) - Parco Nazionale Gran Paradiso. Il percorso attraversa numerosi villaggi abbandonati, che daranno modo al docente di illustrare le tecniche della fotografia di paesaggio e di architettura in ambiente alpino. Iscrizioni entro il 30 giugno. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il dott. Vacchiano al numero 0114371674, oppure all'indirizzo [mvphoto@tin.it](mailto:mvphoto@tin.it)

## Sezione UGET Torino

### GRUPPO SCIALPINISTICO

2/3 giugno - Punta Nordend (4609 m)

### COMMISSIONE GITE

10 giugno - Monte Rous (3224 m)

17 giugno - Monte Avic (3006 m)

24 giugno - Uia di Mondrone (2964 m),

30 giugno/1° luglio - Bec d'Epicoun (3529 m),

7/8 luglio - Cevedale (3769 m),

### ESCURSIONISTI DEL MERCOLEDÌ

*Gite proposte informalmente da un gruppo di Soci al di fuori delle attività istituzionali della Sezione: non comporta alcun coinvolgimento personale o della Sezione. Salvo diversa indicazione: auto private e partenza da c.so Regina Margherita ang. c.so Potenza.*

6 giugno - Lago di Luset (2133 m),

13 giugno - Colle della Croce d'Intror (1950 m),

20 giugno - anello da Bobbio Pellice/Villanova (1223 m): rif. Jervis (1732 m), bivio 2050 m, Alpe Crosenna (1654 m)

27/28 giugno - Bocchetta della Moanda (2422 m)

4 luglio - Laghi del Ru e Mercurin (2550 m)

11/12 luglio - due giorni al Pian del Nivolet (2610 m)

## ARRAMPICATA

a cura di **Patrizio Pogliano****La via del Cobra, parete Nero di Seppia**

Percorrere la Valle dell'Orco fino alla frazione Gera; passare una galleria e, dopo 300 m circa, parcheggiare l'auto in un grande spiazzo vicino ad una vecchia chiesetta. Tornare indietro di 150 m e costeggiare il muro di cinta di una casa, dopo il quale si prende per il bosco di castagni puntando direttamente per la parete. Tempo di avvicinamento: 15' circa. Arrivati sotto la *Parete dell'inflazione strisciante*, all'attacco della via "Eurolandia" (vedi "Monti e Valli" 5/01), costeggiare la parete e risalire un canalino ripido sbarrato da un grosso masso; al termine, proseguire per tracce di sentiero (ometti) fino ad arrivare all'attacco della via (20' circa); spit con cordone visibile dal basso.

Attaccare la stupenda placca al di sopra di un piccolo diedrino (il primo tiro è in comune con la via "Ascolta il vento"). Roccia di ottimo granito rossastro. Dal terrazzino, attraversare verso DX per circa 30 m ed attaccare la placca nerastra. Si è voluto riattrezzare e raddrizzare queste due vie (aperte da A. Giorda e G. Beuchod) al solo scopo di rendere più omogenea l'arrampicata. Nella parte superiore, i due diedri vanno superati con grinta ed intelligenza.

Altezza: 200 metri; difficoltà: ED 7a (6a obblig.).

Materiale in posto: 40 spits più soste.

Materiale occorrente: 2 corde da 50 m; una serie di friends, meglio doppie misure; nuts, tcus e slyders.

Lavoro effettuato da Andrea Giachino e Patrizio Pogliano il 10 ottobre 2000.

**Discesa:** dalla cima, spostarsi verso SX e prendere le doppie di "Ascolta il vento".



## LETTERE alla REDAZIONE

In merito all'articolo "Sul significato di Alpinismo" di M. Lavezzo, devo precisare come il CAAI, nel suo insieme contrario alla proposta di modifica dell'attuale Art. 1 dello Statuto, non basò affatto le sue argomentazioni sul citato scritto di M. Mila. Tale scritto fa parte di un'ampia disamina dell'originale Art. 2 dello Statuto del Club Alpino fatta da R. Chabod e da me inviata a tutti i Consiglieri Centrali quando in Sede Centrale si propose, e votata fu approvata, la modifica contenuta anche nel testo di M. Lavezzo.

L'articolo dal titolo "Primato della conoscenza o dell'alpinismo" apparso su "Lo Scarpone" n° 11/2000, come si sarà notato, non è firmato ed è pertanto riconducibile al Redattore. Il quale Redattore ha estrapolato lo scritto di M. Mila dal contesto nel quale era stato citato da R. Chabod. Conseguentemente ho provveduto ad inviare a "Lo Scarpone" un articolo riprendente lo stesso titolo che chiarirà, spero, la vera posizione dell'Accademico sulla modifica all'Art. 1 [...] Nel frattempo, per chi volesse conoscere il pensiero di R. Chabod sull'originario Art. 2 dello Statuto del Club Alpino, potrà leggerlo dalla pag. 273 alla 279 nel volume *La cima di Entrelor*. Buona lettura.

**Corradino Rabbi**  
Presidente CAAI

Il rifugio "**LEVI - MOLINARI**" sito a 1850 in località Grange della Valle, Comune di Exilles, dai primi di giugno è nuovamente **APERTO**.

Il nuovo gestore è il sig. Marco Pozzi,  
tel. 011 933305 (tel. rifugio 0122 58241).



Anno 56° - n. 6/2001 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento gratuito ai soci della Sezione di Torino - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Fedele Bertorello - Coordinamento redazionale: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino - Segreteria: Anita Cumino, Paola Sandri - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

**COMITATO DI REDAZIONE:** Beppe Boccassi - Giuliano Ferrero - Paolo Bonzanino - Stefano Delfino - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Amedeo Micci - Piero Reposi - Laura Spagnolini.